



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA N° 112

DEL 23 NOV 2012

IL SINDACO

Premesso che il territorio di questo Comune è stato interessato da gravissimi dissesti idrogeologici, nei giorni 13/14 febbraio e seguenti dell'anno 2010;

Che, con propria Ordinanza n°12 del 14/02/2010, è stato ordinato lo sgombero immediato delle Zone e Vie colpite dall'evento franoso, ed in particolare la Zona Stazzone;

Che il Governatore della Sicilia, nella seduta di Giunta Regionale del 15/02/2010, nel riconoscere la situazione di fatto, sopra descritta, ha preso atto dello stato di calamità naturale includendo il Comune nel piano da sottoporre ad un attento ed accurato controllo in presenza di pericoli reali e conclamati;

Che, conseguentemente ai suddetti fenomeni diversi fabbricati, sia del centro abitato che in zona agricola, sono stati evacuati perché gravemente danneggiati strutturalmente e dichiarati inagibili;

Che il fabbricato, di proprietà dei Sig.ri: **Giuseppa RUSSO**, nata il 19/09/1935 a San Fratello ed ivi residente in Via Cirino Scaglione n°62, **Serafina BOLLACI**, nata il 09/02/1957 a San Fratello ed ivi residente in Via Cirino Scaglione n°62, e **Benedetto BOLLACI**, nato il 08/07/1963 a San Fratello e residente a Siracusa in Via Vittorio Guardo n°18, sito in Via Fontana Nuova n°11, censito al N.C.E.U. del Comune di San Fratello al foglio **33** particella **192**, a seguito dei sopralluoghi espletati dal Comando dei VV.FF., dai Responsabili della Protezione Civile e dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stato dichiarato inagibile e pericoloso per la pubblica incolumità;

Che, a causa dei danni subiti dall'immobile ed a salvaguardia della pubblica incolumità, si rende necessaria la demolizione dello stesso;

Visto il "*Progetto esecutivo degli interventi di messa in sicurezza nella parte nord del rione*", disposto dall'Ufficio del Commissario Delegato ex O.P.C.M. 15 aprile 2010, n°3865, presso il Dipartimento Reg.le della Protezione Civile di Palermo;

Preso atto che i Sig.ri Giuseppa RUSSO, Serafina BOLLACI e Benedetto BOLLACI, proprietari dell'immobile oggetto di demolizione, e l'Ing. Calogero FOTI, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori, hanno già sottoscritto l'Accordo di Cessione Volontaria d'Esproprio di detto immobile (che si allega in copia);

Che detti lavori rivestono carattere di indifferibilità ed urgenza;

Viste le vigenti disposizioni in materia di Ordine Pubblico;

Visto l'Ord.to Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;

ORDINA

L'immediata demolizione del fabbricato sito in questa Via Fontana Nuova n°11, censito al N.C.E.U. del Comune di San Fratello al foglio **33** particella **192**, di proprietà dei Sig.ri: **Giuseppa RUSSO**, nata il 19/09/1935 a San Fratello ed ivi residente in Via Cirino Scaglione n°62, **Serafina BOLLACI**, nata il 09/02/1957 a San Fratello ed ivi residente in Via Cirino Scaglione n°62, e **Benedetto BOLLACI**, nato il 08/07/1963 a San Fratello e residente a Siracusa in Via Vittorio Guardo n°18,

L'intervento sarà attuato a carico dell'Ufficio del Commissario Delegato, ex O.P.C.M. 15 aprile 2010 n°3865, presso il Dipartimento Reg.le della Protezione Civile di Palermo, che rimane responsabile della sicurezza e della salvaguardia di tutti i diritti di terzi, avendo cura del rispetto di ogni normativa in materia di sicurezza inerente l'attività relativa alla suddetta demolizione;

I VV.UU e le Forze dell'Ordine, cui la presente viene notificata, rimangono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.-

Dalla Residenza Municipale, addì 23 NOV. 2012

Il Sindaco

Dr. Salvatore **UDOTI PINTO**





REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO
ex O.P.C.M. 15 aprile 2010, n°3865
presso il Dipartimento Regionale della protezione civile
via Gaetano Abela, 5 - 90141 Palermo
Codice fiscale n°97248680825

--oOo--

ACCORDO di CESSIONE VOLONTARIA d'ESPROPRIO

OGGETTO: OPCM-3865/10 - Comune di San Fratello (ME) - "Progetto esecutivo degli interventi di messa in sicurezza nella parte nord del rione Stazzone".

Demolizione dell'edificio ubicato nel rione Stazzone in via Fontana Nuova n.11, di proprietà della Sig.ra Russo Giuseppa per 4/6 e dei figli Bollaci Serafina e Bollaci Benedetto ciascuno per 1/6, e censito al catasto al foglio di mappa n.33, part.lla n.192.

Codice univoco di individuazione dell'intervento: CUP-G73B10000300002.

Codice Identificativo Gara: CIG-054785583D.

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di giugno, nella sede del Presidio del Dipartimento della Protezione Civile in San Fratello (ME),

TRA

l'ing. Calogero Foti, nella qualità di responsabile unico del procedimento dei lavori in oggetto indicati, *che interviene per nome e per conto del Dirigente Generale Preposto all'Ufficio Commissariale ing. Pietro Lo Monaco,*

E

i proprietari dell'immobile oggetto dell'accordo Sig.ra Giuseppa Russo, nata a San Fratello il 19.09.1935 ed ivi residente in via Cirino Scaglione, 62, Sig.ra Serafina Bollaci, nata a San Fratello il 09.02.1957 ed ivi residente in via Cirino Scaglione, 62, Sig. Benedetto Bollaci, nato a San Fratello l' 08.07.1963 e residente a Siracusa in via Vittorio Guardo, 18, di seguito chiamati ditta cedente, si conviene quanto appresso.

PREMESSO CHE

- il Comune di San Fratello è stato interessato da un vasto movimento franoso, innescatosi intorno alla metà del mese di febbraio 2010, di ampiezza pari a circa 113 ettari, che ha coinvolto l'intera porzione orientale del centro abitato causando danni ingenti, tra l'altro, al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle aziende produttive, alla viabilità e alle reti idriche e fognarie;
- il dissesto geomorfologico ha avuto una rapida evoluzione in pochi giorni cui è seguita una deformazione lenta e progressiva documentata dalle osservazioni strumentali installate da questo Dipartimento (fessurimetri, punti a terra, inclinometri) nonché dall'Università di Firenze (radar LISAlab);

- nel quartiere Stazzone numerosi edifici privati, il complesso scolastico e la Chiesa di San Nicolò hanno subito gravi danni strutturali che ne hanno compromesso la stabilità, in quanto le lesioni interessano elementi portanti quali travi e pilastri in quelli in c.a. e maschi murari in quelli in muratura portante;
- i muri di contenimento in alcune strade sono stati danneggiati, la viabilità è stata compromessa ed i tiranti della paratia, esistente a valle del rione, sono stati tranciati a causa delle tensioni indotte dall'evento franoso;
- ulteriori movimenti, se non contrastati adeguatamente, potrebbero ragionevolmente determinare il collasso di altri edifici sia pubblici che privati, causando un peggioramento delle condizioni di stabilità globale del versante sul quale sorge il quartiere Stazzone;
- tale aggravamento comporterebbe gravi ricadute sia in termini di ordine pubblico sia in termini di soluzioni tecniche volte al consolidamento della porzione franata del versante;
- i lavori rivestono carattere di somma urgenza ai sensi dell'art.147 del D.P.R. n°554/99;
- con nota n.416 del 12/10/2010 del Dirigente Generale Preposto all'Ufficio Commissariale, ex O.P.C.M. 15.04.2010 n.3865, ha nominato R.U.P l'ing Calogero Foti, Dirigente Responsabile del Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo;
- con procedura negoziale mediante gara informale a trattativa privata ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett.(a) legge 109/94 secondo il testo coordinato con la l.r. 02.8.2002 n°7 e ss.mm. e ii, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5, comma 1 dell'O.P.C.M. n° 3865/10 e dell'art.18 della O.P.C.M. n°3899 per l'affidamento, dei lavori da eseguirsi nel Comune di San Fratello previsti nel "Progetto esecutivo degli interventi di messa in sicurezza nella parte nord del rione STAZZONE", la gara viene aggiudicata provvisoriamente alla ditta CONSORZIO STABILE C.F.C. S.R.R. con sede legale in piazzale di Porta Pia, 121/A, 00198 ROMA, Partita IVA 04083070872 che ha presentato un offerta con ribasso del 3,9930% per un importo contrattuale pari ad € 4.376.646,31 oltre le somme a disposizioni pari ad € 1.563.843,69, comprensive di € 150.000,00 per la delocalizzazione dell'immobile di che trattasi;
- per il raggiungimento delle finalità progettuali, si rende necessario procedere alla demolizione del manufatto esistente nell'ambito del cantiere;
- codesta ditta cedente ha presentato apposita perizia giurata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di S. Agata Militello e successiva perizia integrativa giurata presso il Tribunale di Patti, Sezione Distaccata di S. Agata Militello a firma entrambe del tecnico professionista ing. Calogero Ceraso, iscritto all'Albo degli ingegneri della provincia di Messina al n.1122 dalle quali risulta che il più probabile valore di mercato del bene immobile sopra descritto, precedentemente al 14 febbraio 2010, poteva essere individuato in € 335.100,00 (Euro trecentotrentacinquemilacento/00);
- sulla base di apposite ricerche ed indagini eseguite sul territorio del comune di San Fratello quest'Ufficio ha determinato che il valore più attendibile per i beni immobili con caratteristiche simili ammonta mediamente al metro quadrato ad € 800,00 (Euro ottocento/00) per cui il valore attribuito all'immobile ammonta, in considerazione della vetustà dello stesso al momento dell'evento calamitoso ad € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00);
- la predetta somma da corrispondere a codesta ditta cedente stabilita in € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) è compresa tra le somme a disposizione del quadro tecnico economico del progetto appaltato e nelle successive varianti in corso d'opera.

Vista l'Attestazione dell'Ufficio tecnico comunale, rilasciata in data 11.04.2012, alla quale sono allegate le Dichiarazioni Sostitutive degli Atti di Notorietà prodotte dai testimoni Genovese Giuseppe nato il 04.12.1952 a San Fratello, Lo Giusto Salvatore nato il 25.08.1949 a San Fratello, Manasseri Giuseppe nato il 09.11.1951 a San Fratello e Foti Benedetto nato il 20.01.1939 a San Fratello i quali si rendono garanti sull'epoca di edificazione del fabbricato di che trattasi, avvenuto nel 1968.

Premesso quanto sopra, si conviene quanto appresso:

- Art.1 - I Sigg. Russo Giuseppa, Bollaci Serafina e Bollaci Benedetto dichiarano di cedere volontariamente all' *ing. Calogero Foti nella qualità* che accetta, l'immobile di cui sopra.
- Art.2 - L' *ing. Calogero Foti nella qualità* si obbliga a corrispondere l'indennità complessiva e definitiva di Euro 150.000,00 per l'immobile censito al catasto al foglio di mappa n.33, part.lla n.192 e per l'rea di sedime.
- Art.3 - Le parti convengono che, dal momento della firma del presente atto, *ing. Calogero Foti nella qualità* può procedere all'occupazione permanente del bene, nonché alle necessarie procedure per l'emanazione del decreto d'esproprio per la trascrizione nei Pubblici Registri Immobiliari, mentre la Ditta cedente si obbliga ad accettare e a sottoscrivere i necessari ed eventuali atti.
- Art.4 - Le indennità ed i compensi vari si intendono fissati in pieno e libero accordo ed irrevocabilmente dalle parti e sono comprensivi del valore dell'immobile, di tutte le pertinenze dello stesso, del fabbricato ivi sorgente, delle piante e dei seminati esistenti e gli immobili ceduti si intendono comprensivi di tutte le servitù sia attive che passive.
- Art.5 - Il cedente dichiara che, nella determinazione delle indennità e dei compensi sopra stabiliti, i beni ceduti con il presente atto sono stati ritenuti liberi da vincoli enfiteuci e da qualsiasi servitù, peso reale.
- Art.6 - La ditta cedente dichiara di ritenere l'acquirente estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra essa cedente ed eventuali terze persone e conseguentemente indenne da qualsiasi pretesa dei terzi stessi, assumendosi essa ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi.
- Art.7 - L' *ing. Calogero Foti nella qualità*, acquirente, rimarrà libero ed assoluto proprietario dei beni ceduti dalla ditta contraente e potrà dare, secondo l'opportunità ed in ogni tempo, ai beni stessi, quella destinazione che reputerà maggiormente utile senza che se ne possa muovere lagnanza o pretesa dalla ditta cedente, salvo il diritto di retrocessione, come previsto per legge.
- Art.8 - Tutte le spese relative al presente atto ed alle susseguenti pratiche di legge, sono a carico del UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO, ex O.P.C.M. 15 aprile 2010, n°3865, presso il Dipartimento Regionale della protezione civile via Gaetano Abela, 5 - 90141 Palermo Codice fiscale n°97248680825 e graveranno sulla contabilità speciale n.5431.
- Art.9 - Nel caso dovessero sorgere contestazioni fra le parti contraenti, la ditta cedente non potrà comunque mai opporsi od impedire l'occupazione degli immobili e la prosecuzione dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti della legge n°136 del 13 agosto 2010 per come modificato dal D.L. 187 del 12 novembre 2010 sulla tracciabilità dei pagamenti i proprietari con nota n.267/OPCM-3868/10 hanno comunicato gli estremi dei conti correnti sui quali effettuare il pagamento relativo al contributo di cui al presente accordo in base alle rispettive quote di proprietà dell'immobile:

Russo Giuseppa - C/C Postale N.000080937642 - IBAN: IT90U 07601 16500 000080937642 - € 150.000,00 x 4/6 = **100.000,00** (EURO Centomila/00);

Bollaci Serafina - C/C Postale N.000058390386 - IBAN: IT788J 07601 16500 000058390386 - € 150.000,00 X 1/6 = **25.000,00** (EURO venticinquemila/00);

Bollaci Benedetto - C/C N.000300576229 UNICREDIT S.P.A. - IBAN: it44e 02008 17108 000300576229 - € 150.000,00 X 1/6 = **25.000,00** (EURO venticinquemila/00).

Letto, confermato e sottoscritto.

I proprietari

Sig.ra Giuseppa Russo

Giuseppa Russo

Sig.ra Serafina Bollaci

Serafina Bollaci

Sig. Benedetto Bollaci

Benedetto Bollaci

Il Responsabile unico del procedimento
(*Dr. Calogero Foti*)

